S.D.A./Servizio Statuto, Regolamenti ed Elezioni *D.R. 1885*

IL RETTORE

VISTO il T.U. delle leggi sull'Istruzione Superiore approvato con R.D. 31.08.1933, n. 1592;
VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;
VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n 382;
VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341, ed in particolare l'art. 11;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Molise ed in particolare l'art. 13;
VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, ed in particolare l'art. 17 - co. 95;
VISTO il decreto M.U.R.S.T. 3 novembre 1999, n.509 e, relativo al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei e succ. modd
VISTO il decreto M.U.R.S.T. 28 novembre 2000 recante la determinazione delle classi delle lauree specialistiche universitarie;
VISTO il D.R. n. 704 dell'11 giugno 2002 con il quale è stato emanato il Regolamento Didattico di Ateneo con annessi gli ordinamenti dei Corsi di studio e succ. modd.;
VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 23 novembre 2004, relativa all'approvazione del Regolamento didattico del Corso di laurea specialistica in Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali;
RITENUTO, pertanto, che sia definitivamente compiuto il procedimento amministrativo previsto per l'approvazione del Regolamento didattico del Corso di laurea specialistica in Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali;

D E C R E T A

E' emanato il Regolamento didattico del Corso di laurea specialistica in Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente Regolamento entra in vigore dall'anno accademico 2004/05.

Campobasso, li 3 dicembre 2004

IL RETTORE
(Prof. Giovanni CANNATA)

Allegato "A"

Università degli Studi del Molise

FACOLTÀ DI AGRARIA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA

IN SCIENZE E TECNOLOGIE FORESTALI ED AMBIENTALI

(Classe delle lauree specialistiche in Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali - 74/S)

Art. 1

Il presente Regolamento Didattico è stato redatto nel rispetto di quanto previsto da:

a) Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia didattica degli Atenei di cui al D. M. del 3 novembre 1999, n. 509 e dall'art. 11, comma 2 della Legge del 19 novembre 1990, n. 341;
b) D.M 4 agosto 2000 e D.M. 28 novembre 2000;
c) D.M. del 23 giugno 1997;
d) Regolamento didattico d'Ateneo approvato dall'Università degli Studi del Molise (Decreto Rettorale n. 704 dell'11giugno 2002 e successive modifiche).

Art. 2
(Istituzione)

E' istituito il Corso di Laurea Specialistica (CLS) in Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali (d'ora in avanti STFA) - Classe delle Lauree Specialistiche n. 74/S - Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali. Il CLS in STFA afferisce alla Facoltà di Agraria.
L'ordinamento didattico relativo all'istituzione del CLS in STFA, approvato dal Consiglio di Facoltà di Agraria nella seduta del 10.III.2004 e dal Senato Accademico nella seduta del 18.III.2004, è stato incluso nel Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise con D.R. del 25.V.2004 a seguito del D.M. 25.V.2004 di approvazione dell'Ordinamento stesso.

Art. 3
(Attivazione)

Il CLS in STFA è attivato, con il primo anno, a partire dall'A.A. 2004 - 2005 secondo quanto previsto dagli articoli 32, 33, 34, 35, 36 e 39 dello Statuto dell'Università degli Studi del Molise e dagli articoli 5, 7, 22, 23 del Regolamento didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

Art. 4
(Percorso formativo e organizzazione del Corso di Laurea)

a) Il percorso formativo del CLS in STFA si sviluppa in due anni, come previsto all'art. 8 del DM n°509 del 3.XI.1999, ciascuno dei quali comprensivo di 60 Crediti Formativi Universitari (CFU), per un totale di 120 CFU. Le attività didattiche si articolano in unità didattiche ed una prova finale; le unità didattiche sono di diversa natura e comprendono: corsi di lezione (anche attraverso risorse tecnologiche multimediali), esercitazioni (teoriche e di laboratorio), seminari, corsi monografici, attività guidate, visite tecniche, stage e tirocini anche presso strutture esterne convenzionate con l'Ateneo, correzione di elaborati. L'attività didattico-formativa è organizzata in corsi monodisciplinari o integrati; la valutazione avviene sotto forma di esame.
b) Ad ogni CFU corrisponde, convenzionalmente, un impegno formativo di 25 ore così ripartito: 8 ore per l'attività didattica frontale, 16 ore per le esercitazioni e 24 ore per le attività di laboratorio;
c) Ciascun Anno Accademico si articola in due semestri suddivisi in periodi didattici, con inizio e termine secondo quanto stabilito nel manifesto degli studi della Facoltà di Agraria.

d) I CFU di cui al punto a) sono ripartiti tra insegnamenti e altre attività formative come indicato nell'Ordinamento Didattico (Allegato 1). L'attività didattica è organizzata con riferimento alle aree disciplinari aventi lo scopo di raggiungere definiti obiettivi didattico-formativi. Il Corso di Laurea è articolato in una parte destinata alle attività formative di base e una parte dedicata alle attività formative caratterizzanti; a queste si aggiungono le attività formative relative a discipline affini o integrative, altre attività formative, attività a scelta dallo studente e 10 crediti per la prova finale.
e) Il Piano degli studi può essere modificato dalla competente struttura didattica, nel rispetto dell'Ordinamento Didattico (secondo quanto previsto dai regolamenti di Ateneo).
f) Per Crediti a scelta debbono intendersi i CFU che lo studente può acquisire, mediante scelta libera ed autonoma, in accordo con il regolamento di Facoltà.
g) I CFU di cui al punto precedente sono riconosciuti secondo le modalità di cui all'art. 8;
h) La Prova finale consiste nella presentazione e nella discussione pubblica di un elaborato scritto in una delle discipline incluse nel Piano degli Studi. L'assegnazione della Prova finale, i tempi e i modi di svolgimento della stessa sono disciplinati dal Regolamento per l'assegnazione delle Tesi di Laurea della Facoltà di Agraria.

L'Ordinamento Didattico del CLS in STFA, approvato ai sensi dell' Art. 28 del Regolamento didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise, viene allegato al presente Regolamento

Art. 5
(Requisiti di accesso)

1. Può immatricolarsi, e iscriversi, al CLS in STFA:
a) chi abbia conseguito presso l'Università degli Studi del Molise la Laurea di primo livello in Scienze Forestali ed Ambientali (ora Tecnologie Forestali ed Ambientali) - Classe 20 (Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali) delle lauree triennali;

2. Può immatricolarsi con riserva al CLS in STFA e, dopo valutazione curriculare e autorizzazione da parte della competente struttura didattica, iscriversi:
a) chi abbia conseguito altre lauree di primo livello della Classe 20 presso l'Università degli Studi del Molise o in altri Atenei italiani; i 180 CFU necessari per l'accesso al CLS in STFA saranno riconosciuti dal Consiglio di CLS sulla base dell'Ordinamento Didattico seguito dallo studente, che consenta di valutare il possesso dei requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione.
b) chi abbia conseguito le lauree di primo livello di Classi affini alla Classe 20, ovvero una Laurea secondo il precedente Ordinamento Didattico, presso l'Università degli Studi del Molise o in altri Atenei italiani; i 180 CFU necessari per l'accesso al CLS in STFA saranno riconosciuti dal Consiglio di CLS sulla base dell'Ordinamento Didattico seguito dallo studente, che consenta di valutare il possesso dei requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione. Nel caso in cui non sarà possibile riconoscere in toto i CFU derivanti dal primo livello, l'accesso al CLS in STFA è subordinato al riconoscimento di almeno 120 CFU tra le attività formative di base, le attività caratterizzanti e di tirocinio previste dall'Ordinamento Didattico per il conseguimento della Laurea di primo livello in Scienze Forestali ed Ambientali (ora Tecnologie Forestali ed Ambientali) presso l'Università degli Studi del Molise. Il debito formativo riconosciuto allo studente potrà essere recuperato durante l'arco temporale utile al raggiungimento della Laurea Specialistica.
c) chi abbia conseguito altra Laurea triennale, in Classe non affine alla Classe 20, ovvero

una Laurea secondo il precedente Ordinamento Didattico, e possa avere il riconoscimento, da parte della competente struttura didattica, di almeno 120 CFU nelle attività formative di base, attività caratterizzanti e di tirocinio previste per il conseguimento della Laurea di primo livello in Scienze Forestali ed Ambientali (ora Tecnologie Forestali ed Ambientali) presso l'Università degli Studi del Molise. Il debito formativo riconosciuto allo studente potrà essere recuperato durante l'arco temporale utile al raggiungimento della Laurea Specialistica.

3. Può immatricolarsi, anche con riserva, chi consegue i requisiti di accesso entro la sessione straordinaria dell'Anno Accademico di riferimento.

Art. 6

(Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Specialistica e sbocchi professionali)

I Laureati con Laurea Specialistica in Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali:

- avranno una solida preparazione culturale di base e padronanza dei metodi scientifici di indagine in campo agro-forestale ed ambientale;
- avranno una preparazione scientifica ed operativa nelle discipline concernenti le risorse e gli aspetti tecnologici ed economici del territorio rurale e dell'ambiente forestale;
- svolgeranno attività di ricerca e di promozione e sviluppo dell'innovazione scientifica e tecnologica per la pianificazione, la conservazione e la valorizzazione delle risorse forestali, ecologiche, produttive e per lo sviluppo sostenibile dei territori montani e forestali;
- saranno in grado di utilizzare strumenti informatici di lettura e di interpretazione di dati relativi al territorio rurale e montano;
- saranno in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- saranno in grado di operare nei settori indicati con ampia autonomia, di svolgere funzioni di coordinamento, di assumere responsabilità di progetti e strutture.

I laureati con Laurea Specialistica in Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali potranno:

- operare nei settori indicati con azioni di consulenza privata;
- assumere funzioni di responsabilità di progetti di forestazioni e gestioni agro-forestali ed ambientali, a livello di istituzioni pubbliche e private;
- svolgere funzioni di coordinamento nelle istituzioni pubbliche e private;
- accedere ai corsi di Master di secondo livello;
- Accedere ai corsi di Dottorato di ricerca.

Art. 7

(Modalità di conseguimento della Laurea specialistica)

1) Consegue la Laurea specialistica in STFA chi abbia acquisito, secondo i criteri di cui all'art. successivo, 300 CFU suddivisi come segue:

a) 180 CFU previsti della Laurea di primo livello in Scienze Forestali ed Ambientali (ora Tecnologie Forestali ed Ambientali) attivata presso l'Università degli Studi del Molise o quelli previsti da una qualsiasi altra Laurea di primo livello attivata presso altre Università italiane;

b) 89 CFU relativi ad attività formative di base, attività caratterizzanti, attività affini o integrative e attività di ambito aggregato per crediti di sede previsti dagli insegnamenti di cui all'Allegato 1;
c) 31 CFU relativi a CFU a scelta dello studente, a tirocini e ad altre attività formative, di cui all'Allegato 1;
d) 10 CFU per la prova finale, di cui all'Allegato 1.

2) E' possibile acquisire dei CFU aggiuntivi rispetto ai 300 previsti al punto precedente (il loro riconoscimento avverrà in accordo con il Regolamento della Facoltà di Agraria).

Art. 8
(Modalità di acquisizione dei CFU: crediti e debiti formativi)

a) Gli iscritti in possesso della Laurea di primo livello in Scienze Forestali ed Ambientali (ora Tecnologie Forestali ed Ambientali) della Classe 20 delle lauree triennali, e quelli delle Classi affini riconosciuti in possesso dei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della personale preparazione, acquisiscono 180 CFU senza debiti formativi;
b) Gli iscritti nei termini di cui all'art. 5 che non abbiano acquisito i 180 CFU previsti della Laurea di primo livello in Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali (ora Tecnologie Forestali ed Ambientali) attivata presso l'Università degli Studi del Molise sono in condizione di "debito formativo" rispetto all'acquisizione dei CFU propri del CLS in STFA; la individuazione del debito formativo e le modalità di estinzione dello stesso sono deliberate dalla competente struttura didattica;
c) L'estinzione del debito formativo è condizione necessaria per conseguire il titolo di Laurea specialistica;
d) I CFU di cui all'art. 7b si acquisiscono secondo le modalità stabilite dal docente responsabile dell'insegnamento;
e) I CFU di cui all'art. 7c che non riguardino insegnamenti formali attivati presso l'Università degli Studi del Molise e/o altre Università italiane o straniere, si acquisiscono su richiesta scritta inviata al Presidente del CCdS;
f) L'autorizzazione all'acquisizione dei CFU relativi alle attività disciplinate come al punto 2, nonché la loro valutazione quantitativa in termini di CFU, è di esclusiva competenza della struttura didattica.

Art. 9
(Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti)

L'acquisizione dei crediti relativi ai moduli didattici, alle attività pratiche di laboratorio o simili, avviene mediante progressiva attività di verifica, come da calendario approvato dalla competente struttura didattica. Per la composizione delle commissioni di esame si fa riferimento a quanto stabilito annualmente dal Consiglio della Facoltà di Agraria.

Art. 10
(Conseguimento dei titoli di studio e supplemento al diploma)

Sono ammessi a sostenere l'esame di Laurea per il conseguimento del titolo gli studenti che abbiano acquisito i crediti relativi alla Laurea triennale (180 CFU), e quelli stabiliti dal piano di studio della Laurea Specialistica, ovvero che abbiano assolto gli oneri stabiliti dal Consiglio della struttura didattica competente all'atto della loro iscrizione. Come previsto

dall'art. 17 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo svolgimento dell'esame finale per il conseguimento della Laurea specialistica avverrà secondo quanto stabilito dal regolamento approvato dal Consiglio di Facoltà di Agraria.

Art. 11
(Obblighi di frequenza e frequenza parziale di attività formative)

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Specialistica in STFA con la modalità di studente a tempo pieno, come stabilito dall'art. 36 comma 1 del Regolamento Didattico d'Ateneo, sono tenuti a frequentare obbligatoriamente le attività formative per un minimo del 70%. Gli studenti a tempo pieno che nell'Anno Accademico in cui sono iscritti non hanno acquisito il 50% più 1 dei crediti previsti dal piano di studi per l'Anno Accademico precedente saranno iscritti come studenti non a tempo pieno.
Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Specialistica in STFA con la modalità di studente non a tempo pieno sono esonerati dalla frequenza obbligatoria, tranne che per alcune attività formative (laboratori, tirocini, seminari e stage) esplicitamente indicate dal Consiglio della struttura didattica competente. Per gli studenti non a tempo pieno non esiste vincolo di numero minimo di crediti da acquisire per l'iscrizione agli anni successivi.
Modalità di frequenza differenti possono essere previste dal Consiglio della struttura didattica competente per gli studenti disabili prevedendo, eventualmente, anche forme di supporto didattico integrativo.

Art. 12
(Valutazione della qualità della didattica, attività di orientamento e attività tutoriali)

Il Consiglio della struttura didattica competente coordina le attività di valutazione della qualità della didattica del Corso di Laurea Specialistica in accordo con la Commissione per la valutazione della didattica d'Ateneo (Art. 13 del Regolamento Didattico d'Ateneo) suggerendo specifiche modalità di valutazione riferite al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso.
Il Consiglio della struttura didattica competente predispone, in accordo con la Commissione Didattica Paritetica e con gli organismi d'Ateneo predisposti alle attività di orientamento e tutorato (Art. 53 del Regolamento Didattico d'Ateneo), un annuale progetto di orientamento e tutorato a favore degli studenti

Art. 13
(Modifiche del Regolamento didattico di Corso di Laurea)

Il Consiglio della struttura didattica competente assicura periodicamente la revisione del presente Regolamento proponendo i relativi adeguamenti al Consiglio di Facoltà ed al Senato Accademico. Eventuali modifiche all'elenco delle attività formative e della corrispondenza dei crediti devono ricevere il parere favorevole della Commissione Didattica Paritetica ai sensi del Regolamento Didattico d'Ateneo.

Art. 14
(Norme transitorie)

Nelle more della costituzione del Consiglio di Corso di Studio (CCdS) e della Commissione Didattica Paritetica, le specifiche competenze previste, per il CCdS, dal Regolamento

Didattico di Ateneo e dal presente Regolamento e per la Commissione Didattica Paritetica sono demandate al Consiglio della Facoltà di Agraria.

Art. 15

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo.